



FS-2 P TERMICO

LINEA FLUID



DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

FS-2P TERMICO è un massetto fluido premiscelato ad alta conducibilità termica, per ambienti interni, con destinazione d'uso residenziale e pubblico-commerciale a medio carico di transito, di consistenza autolivellante fluida, a presa ed asciugatura normale, realizzato mediante miscelazione di legante di alta qualità a base di anidrite naturale, gesso alfa, additivi fluidificanti. Il materiale è riciclabile come inerte a fine vita.

CAMPI DI IMPIEGO

- Massetti per interni
- Massetti aderenti, non aderenti, desolidarizzati, galleggianti
- Massetti con sistema radiante

RIVESTIMENTI APPLICABILI

- Piastrelle (ceramica, gres porcellanato, pietre naturali, cotto)
- Pavimentazioni in legno flottante o incollato
- Pavimentazioni resilienti (resine, gomma, linoleum, PVC)

Attenersi sempre alle indicazioni del protocollo post-posa linea Fluid di Triveneta Pose.

VOCI DI CAPITOLATO

Realizzazione di massetto autolivellante fluido, tipo FS-2P Termico di Triveneta Pose di Gruppo Triveneta Srl, premiscelato in consistenza autolivellante, a presa ed asciugatura normale, per interni con destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale a medio carico di transito, di classe CA-C30-F6 (UNI EN 13813), di spessore minimo idoneo a ricevere il rivestimento desiderato previo preventivo dimensionamento da progettazione.

Il massetto viene realizzato mediante impasto controllato composto da legante di alta qualità a base di anidrite naturale, gesso alfa, additivi fluidificanti.



MASSETTO DI SUPPORTO DATI GENERALI

Classificazione EN 13813

CA-C25-F5-A1fl

Consistenza UNI 11944

Autolivellante fluida

Composizione

- Anidrite
- Gesso alfa
- Additivi
- Aggregati silicei

Intervallo granulometrico

0-3 mm

Pedenabilità

24 h

Coefficiente di conduttività termica EN 1745

1.42 W/mK
($\lambda_{10,DRY}$ P=90%)



CARATTERISTICHE TECNICHE

Resistenza a compressione EN 13892-2	a 7 gg	> 20 N/mm ²
	a 28 gg	> 30 N/mm ²
Resistenza a flessione EN 13892-2	a 7 gg	> 4 N/mm ²
	a 28 gg	> 6 N/mm ²
Massa volumica indurito e stagionato EN 13892-2	circa 2.100 Kg/m ³	
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano di posa UNI 10827		> 2 N/mm ²
Reazione al fuoco	Classe A1 _{fl}	



CICLO DI ACCENSIONE

Dopo 7 giorni dalla posa del massetto

- Primi 3 giorni a 20-25°C costanti;
- Dopo i primi 3 giorni aumentare l'acqua ogni giorno di 5°C, fino al raggiungimento della temperatura massima. Tale temperatura va tenuta per 5 giorni per spessore fino a 55 mm, per ogni 5 mm di spessore in più, il tempo di attesa sarà aumentato di un giorno.
- Ridurre la temperatura di 10°C al giorno, fino a temperatura iniziale.

Verificare la corretta areazione dei locali, senza correnti d'aria.



TIPOLOGIA DI ESECUZIONE

MASSETTO IN ADERENZA	Ancorato al fondo mediante applicazione di idoneo promotore di adesione compatibile con prodotti anidritici. Spessore minimo ≥ 15 mm. Il sottofondo deve essere privo di risalite di umidità.	MASSETTO GALLEGGIANTE	Posato su uno strato di isolamento termico/acustico con eventuale funzione di freno vapore. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla caratteristiche di comprimibilità dello strato isolante e alla destinazione d'uso. Spessore minimo ≥ 35 mm
MASSETTO DESOLIDARIZZATO (NON ADERENTE)	Posato su uno strato separatore orizzontale con eventuale funzione di freno vapore. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso. Spessore minimo ≥ 30 mm	MASSETTO SU SISTEMA RADIANTE (RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO)	Le caratteristiche tecniche dell'impianto radiante determinano la tipologia di esecuzione come aderente, desolidarizzato o galleggiante. Lo spessore deve essere dimensionato in relazione all'impianto e alla destinazione d'uso. Spessore minimo sopra tubo ≥ 30 mm



AVVERTENZE

Le condizioni ambientali durante la posa in opera sono fondamentali per la buona riuscita del massetto. Essa viene assicurata se la temperatura è compresa fra + 5° e + 35°. Per una corretta stagionatura e maturazione, nella prima settimana il massetto deve essere protetto da una eccessiva ventilazione ed irradiazione solare, dal calore, dal gelo e dalla pioggia. Una volta terminata la posa del massetto, Gruppo Triveneta non è più in alcun modo responsabile per eventuali danni alle opere realizzate causati dall'inosservanza di quanto sopra specificato. Prima della posa della pavimentazione, il massetto deve essere sufficientemente stagionato e deve corrispondere a una serie di requisiti connessi alla tipologia di rivestimento finale. È responsabilità dello specifico posatore la verifica di tali caratteristiche come, ad esempio: durezza superficiale, valutazione di eventuali di crepe e fessurazioni, contenuto di umidità residua, quota e planarità, grado di rugosità superficiale e pulizia. Tutte le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle applicazioni pratiche in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni metereologiche e di posa in opera. Gruppo Triveneta Srl si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio e senza preavviso il contenuto della presente scheda tecnica. La diffusione con qualunque mezzo della presente scheda tecnica sostituisce ed annulla la validità di ogni altra scheda tecnica precedentemente pubblicata.